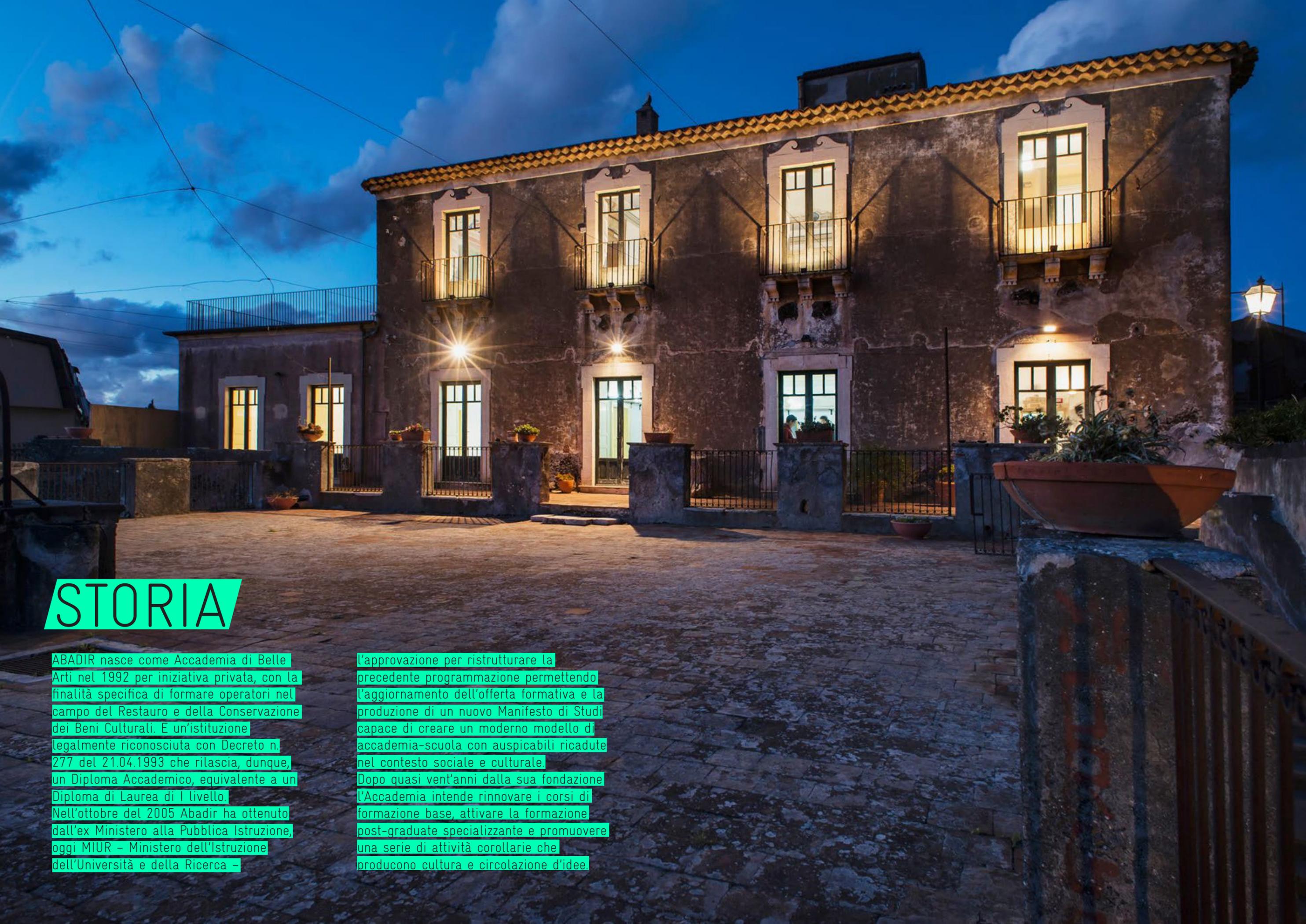




ABADIR

Accademia di Design e Arti Visive

Offerta Formativa



STORIA

ABADIR nasce come Accademia di Belle Arti nel 1992 per iniziativa privata, con la finalità specifica di formare operatori nel campo del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali. È un'istituzione legalmente riconosciuta con Decreto n. 277 del 21.04.1993 che rilascia, dunque, un Diploma Accademico, equivalente a un Diploma di Laurea di I livello. Nell'ottobre del 2005 Abadir ha ottenuto dall'ex Ministero alla Pubblica Istruzione, oggi MIUR – Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca –

l'approvazione per ristrutturare la precedente programmazione permettendo l'aggiornamento dell'offerta formativa e la produzione di un nuovo Manifesto di Studi capace di creare un moderno modello di accademia-scuola con auspicabili ricadute nel contesto sociale e culturale. Dopo quasi vent'anni dalla sua fondazione l'Accademia intende rinnovare i corsi di formazione base, attivare la formazione post-graduate specializzante e promuovere una serie di attività corollarie che producono cultura e circolazione d'idee.

LUOGO

Abadir si trova a Sant'Agata Li Battiati, comune situato a circa 10 km da Catania, in un'antica villa che ha assunto l'attuale aspetto tra la fine del '700 e il 1840. La villa è un antico caseggiato costruito su uno sperone roccioso e fa parte di un complesso più grande che gravita intorno ad un ampio cortile chiuso lungo tutto il suo perimetro da un insieme di edifici che definiscono un sistema architettonico a se stante.



ABADIR progetta un modo alternativo di fare scuola, fondato su un nuovo programma di studi e su un sistema in cui corpo docente, studenti e collaboratori esterni lavorano insieme per costruire un'entità dinamica in continua evoluzione, una rete che connette persone, idee e azioni in un contesto che è allo stesso tempo "locale" e "globale".

ABADIR vuole configurarsi come un organismo flessibile in continua evoluzione; un laboratorio dinamico che interagisce con il proprio contesto geografico, sociale e culturale, mantenendo attiva e operativa una vocazione internazionale.

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa di ABADIR si struttura come una trama didattica, all'interno della quale lo studente potrà scegliere liberamente i tasselli del proprio percorso formativo adattandolo ai propri interessi e le proprie inclinazioni, sotto la guida di un tutor che lo accompagna durante i tre anni.

La trama didattica permette di connettere in percorsi formativi individuali materie comuni al corso di restauro e ai dipartimenti di arti visive e design. La trasversalità tra le aree disciplinari è condizione indispensabile per garantire l'originalità della ricerca e la sperimentazione.

La scuola offre tre tipologie di percorsi formativi:

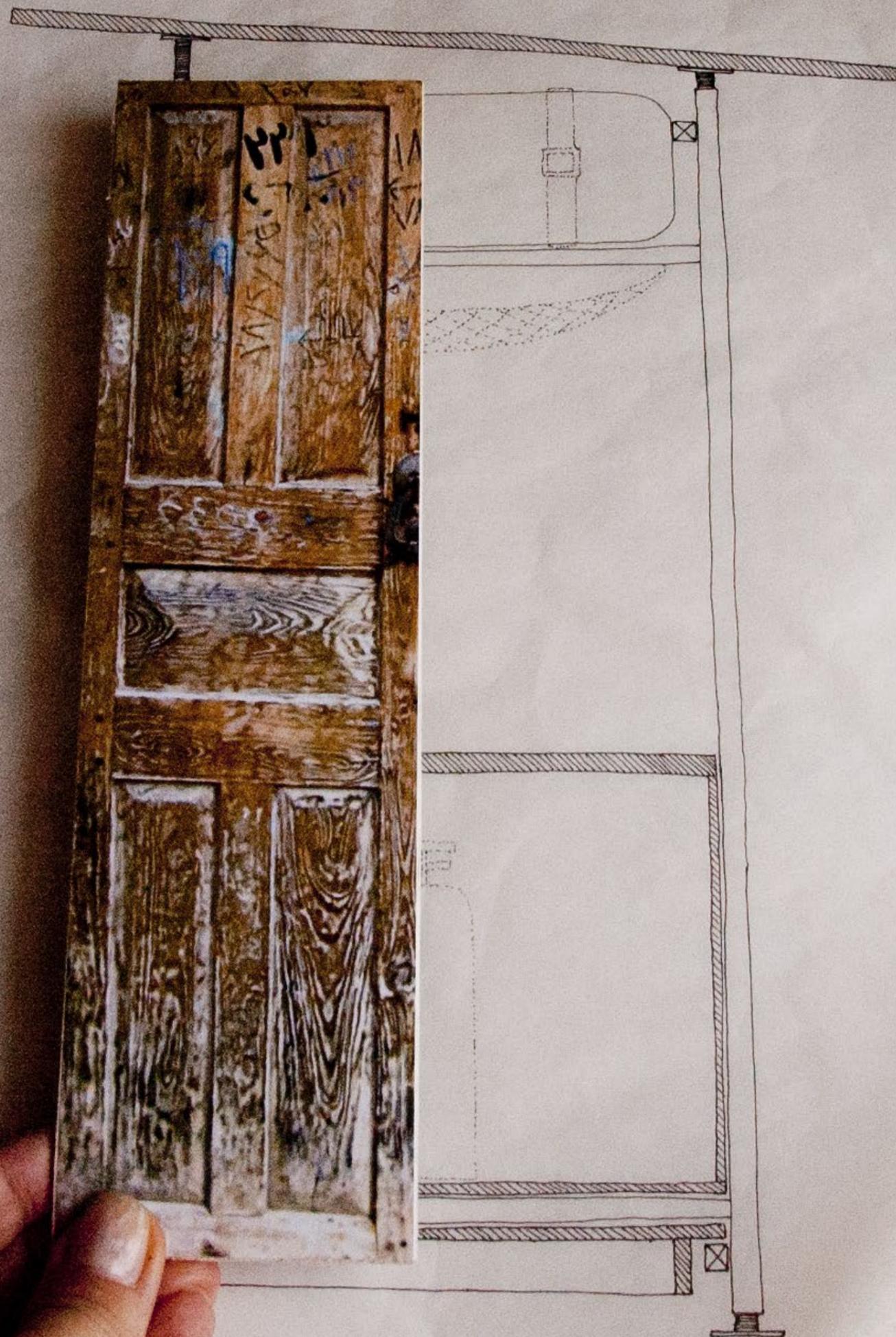
CORSI TRIENNALI

- Laurea Triennale in **Design e Comunicazione Visiva**
- Laurea Triennale in **Arti Visive**

MASTER

- Master di I livello in product design **Out [of the] door**
- Master di I livello **Relational Design**

CORSI BREVI, WORKSHOP E SEMINARI





ARTI VISIVE

I corsi di studio in arti visive hanno l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionalità qualificate che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche, siano in grado di sviluppare la propria ricerca individuale nell'ambito della pittura legata alle tecniche della tradizione e alla sua elaborazione nel contesto della sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi.

Il triennio rilascia un diploma accademico di primo livello in Arti Visive.

ARTI VISIVE

PIANO DI STUDI

180 crediti formativi

VERIFICA LINGUA INGLESE	CREDITI LIBERI	TESI FINALE + PORTFOLIO RAGIONATO
4	8	12

I ANNO

STORIA ARTE MODERNA E CONTEMP.	PITTURA	TECNICHE E TECNOLOGIE PER LA PITTURA	DISEGNO	ANATOMIA ARTISTICA	TECNICHE DI INCISIONE E SERIGRAFIA	ESTETICA	FOTOGRAFIA
I	I		I				I
4	10	8	8	6	6	8	8

II ANNO

STORIA ARTE MODERNA E CONTEMP.	PITTURA	VIDEO ARTE	SCULTURA	FOTOGRAFIA	ANTROPOLOGIA CULTURALE	TECNICA E TECNOLOGIE DELLE ARTI VISIVE	TECNICHE PERFORMATIVE DELLE ARTI VISIVE
II	II		I	II			
6	10	8	6	4	6	6	6

III ANNO

STORIA ARTE MODERNA E CONTEMP.	PITTURA	FENOMENOLOGIA ARTE CONTEMP.	a scelta	a scelta	a scelta	a scelta	a scelta	a scelta	a scelta
III	III		DISEGNO	VIDEO ARTE	SCULTURA	TEORIA ARTI MULTIMEDIALI	FOTOGRAFIA	TECNICHE PERFORMATIVE	SOUND DESIGN
6	10	6	6	6	6	6	6	6	6

FILOSOFIA DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Scelta dell'immaginario come campo di analisi e di prova

Nell'odierno sistema di comunicazione il termine Arte, soprattutto se riferito ai circuiti delle nuove sperimentazioni, risulta così inflazionato e onnicomprensivo che ogni operazione che si compie in suo nome sembra fin dall'inizio neutralizzata.

Perciò ABADIR, per una nuova struttura di formazione diretta alle arti visive, nel suo impegno di ricerca e di attività preferisce riferirsi al concetto di Immaginario, esplorandone la sfera come fonte di significato con cui i singoli saperi produttivi entreranno in rapporto, ciascuno con la propria modalità e il proprio specifico contributo.

2. ABADIR come TEORIA-IN-TEKNE

L'orientamento di ABADIR nel processo di formazione è di far sviluppare la capacità analitica, la dimensione concettuale e quella immaginativa contemporaneamente al gesto fisicamente operativo, perciò ogni disciplina che preveda attività laboratoriale dedica una parte di insegnamento alla teoria che la concerne, sia come discorso autonomo sia parallelamente alle fasi pratiche, in modo da favorire la coscienza critica degli atti produttivi e da rendere sempre significativa e non neutra e impersonale l'esperienza tecnica.

3. ABADIR come ricognizione del dono

Fa parte dell'intenzione di ABADIR, nella scelta dei campi di esercitazione tanto delle singole discipline, quanto delle attività parallele rivolte all'esterno, dedicarne una parte considerevole alla ricognizione attiva di quanto è offerto dal contesto particolare della Sicilia in termini di patrimonio storico e naturale, restituendole il dono attraverso la produzione di forme, di rielaborazioni, di incontri e di scambi che traggano alimento diretto dalla ricchezza molteplice del luogo.

4. ABADIR come crocevia

Nelle proposte di attività seminariali e di workshop, nelle iniziative, nella costruzione di archivi di informazione, nelle aperture all'esterno e nella declinazione dei programmi di studio delle discipline di formazione, ABADIR vuole rispettare una propria identità

di crocevia, intendendo la sua collocazione in un'isola mediterranea come un'opportunità sia di convergenza che di irradiazione nello scambio reciproco di pensiero, di immaginario, di costumi e di significati con le vitali diversità dei mondi e delle culture extra-occidentali, nei loro valori primari e nelle loro particolari modalità di apertura attuale ai discorsi del mondo globalizzato.

SBOCCHI PROFESSIONALI

La dimensione contemporanea del sistema delle arti visive, multidirezionale e in continua evoluzione, apre la strada a una grande e variegata molteplicità di professioni in costante sviluppo, praticabili sia nel mondo specifico dell'arte che in contesti differenziati o affini. Il percorso teorico previsto da ABADIR, variamente articolato sui molteplici contesti in cui si trova ad operare l'arte visiva oggi, accompagnando parallelamente il percorso laboratoriale e l'acquisizione degli strumenti specifici delle singole arti, consente di formare figure professionali duttili, in grado d'inserirsi in modalità plurime nel mondo dell'arte contemporanea.

ATTIVITÀ

Il percorso accademico, oltre alle lezioni previste dal piano di studi, sarà affiancato da attività extra, come workshop, seminari e incontri tenuti sia da esponenti del mondo dell'arte contemporanea sia da figure appartenenti ad altri ambiti. Al fine di garantire il massimo dello scambio e dell'interdisciplinarietà, workshop e seminari saranno preferibilmente indirizzati all'incontro tra figure e mondi diversi, che possano contribuire a generare negli studenti l'apertura e la capacità di visione che la formazione di ABADIR vuole promuovere e di cui vuole rendersi responsabile.

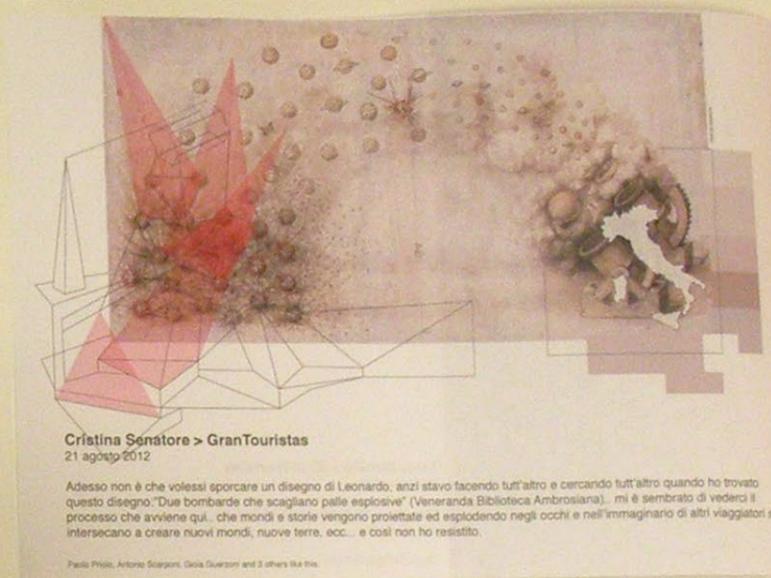
DESIGN E COMUNICAZIONE VISIVA

Dipartimento interamente dedicato alla formazione e la specializzazione nella comunicazione visiva e il disegno del prodotto. L'obiettivo è quello di formare competenze specifiche in due campi d'azione: da una parte la grafica e sue applicazioni - comunicazione pubblicitaria, brand design, immagine coordinata, disegno editoriale, illustrazione, animazione, inclusi i sistemi comunicativi interattivi e multimediali, supportati dalle nuove tecnologie come i prodotti digitali e i siti web - dall'altra il product design e le sue declinazioni più attuali.

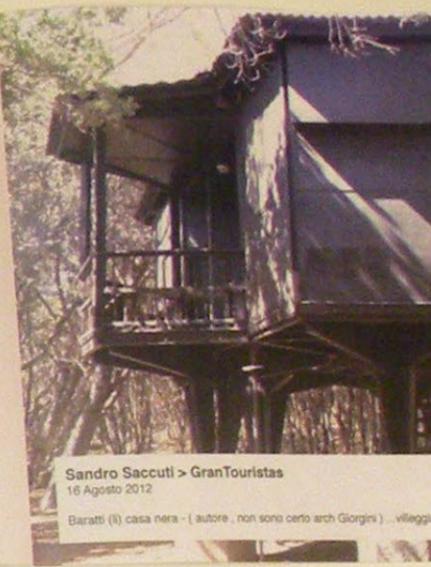
Il triennio rilascia un diploma accademico di primo livello in Design.



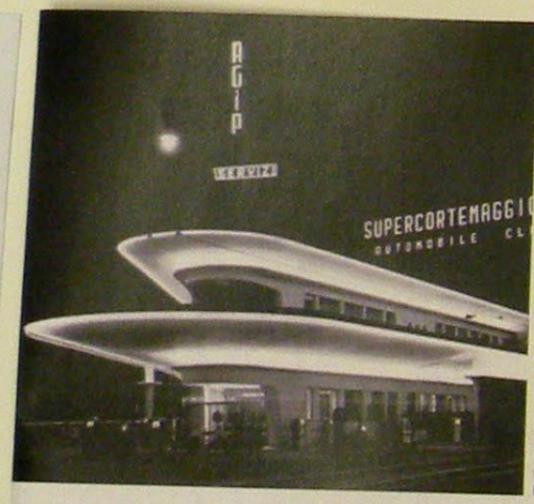
Silvia Legrenzi > GranTouristas
16 agosto 2012
Bianco Valente
<http://www.bianco-valente.com/>
"Le mappe geografiche rappresentano il susseguirsi dei luoghi sulla terra o delle isole nei mari, ma dalla loro lettura è quasi impossibile definire la rete di relazioni e di scambi che coinvolgono i luoghi dei nostri interventi su cartine geografiche e mappe nautiche (talvolta i nostri piani di aggiungere nuovi piani di lettura emozionali e relazionali in sovrapposizione alla consueta rappresentazione del reale".
Alica Horvathova, Gioia Guerzoni, Giuseppe Vele and 5 others like this.



Cristina Senatore > GranTouristas
21 agosto 2012
Adesso non è che volessi sporcare un disegno di Leonardo, anzi stavo facendo tutt'altro e cercando tutt'altro quando ho trovato questo disegno "Due bombarde che scagliano palle esplosive" (Veneranda Biblioteca Ambrosiana)... mi è sembrato di vederli il processo che avviene qui... che mondi e storie vengono proiettate ed esplodendo negli occhi e nell'immaginario di altri viaggiatori si intersecano a creare nuovi mondi, nuove terre... ecc... e così non ho resistito.
Paolo Piro, Antonio Scarpone, Gioia Guerzoni and 3 others like this.



Sandro Saccuti > GranTouristas
16 Agosto 2012
Baratti (I) casa nera - (autore , non sono certo arch Giorgi) , villaggio



Marco Lampugnani > GranTouristas
16 Agosto 2012
a proposito di stazioni, Stefano Mancini, ci sono le agge di baciocci milano su corso sempione.
Domenico Pastore, Luca Serrano, Era and 20 others like this.



for the
lico privatiz-
polo che di-
do collettività).

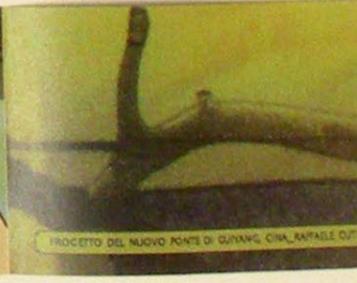


Gioia
20 ago
lo son
Però
basta
po' H
Dog
molto
che n
Fiat

Stephan Pollak > GranTouristas
Quinta metropolitana in bambù romano, (2011),
Nuovo Cinema Palazzo, Roma,
by Architettura e KMO
#Autocostruzione #Più con niente #Trama Wall #kmo



MY FAVOURITE PLACE, ELISA VIADINO, MOLO AUDACE TR-ESTE, 2007



PROGETTO DEL NUOVO PONTE DI GUIYANG, CINA, ANTALE D'IT

DESIGN E COMUNICAZIONE VISIVA

PIANO DI STUDI

180 crediti formativi

VERIFICA LINGUA INGLESE	CREDITI LIBERI	TESI FINALE + PORTFOLIO RAGIONATO
4	8	12

I ANNO

STORIA ARTE MODERNA E CONTEMP.	LABORATORIO DI DESIGN	PROGETTAZIONE GRAFICA	DISEGNO TECNICO E PROGETTUALE	MATERIALI PER IL DESIGN	MODELLISTICA	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	INGLESE	FONDAMENTI DI INFORMATICA
I			I	I			I	
6	12	8	6	6	6	8	4	6

II ANNO

STORIA DEL DESIGN	LAB. DESIGN	GRAPHIC DESIGN	DISEGNO TECNICO E PROGETTUALE	MATERIALI PER IL DESIGN	TECNICHE DI MODELLAZIONE DIGITALE	STORIA DELLA STAMPA E DELLA GRAFICA	DESIGN SYSTEM	INGLESE
	II		I	II				II
6	12	8	6	6	6	6	6	4

III ANNO

STORIA E TEORIA DEI NUOVI MEDIA	LAB. DESIGN	METODOLOGIA PROGETTUALE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	INTERIOR DESIGN	EXHIBITION DESIGN		
	III					
4	12	6	6	6		

FILOSOFIA DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Designer come integratore di competenze

La traduzione originale del termine anglosassone design è progetto. Il design però non riguarda soltanto il prodotto in sé ma può esplicarsi nella campagna di comunicazione del prodotto stesso e/o nelle attività di servizio che gli conferiscono un valore in più sul mercato. Il percorso formativo di Abadir intende dunque fornire le basi fondamentali per lavorare nel mondo del progetto, pensando al designer come una figura multiforme capace di mettere in relazione il prodotto con la ricerca, l'innovazione, la funzionalità, il valore sociale e il significato culturale dei beni e dei servizi distribuiti nel mercato.

2. ABADIR come LABORATORIO

La metodologia adottata per la formazione dei giovani designer è quella del problem solving tipica della pratica progettuale e del learning by doing attraverso l'autocostruzione, la sperimentazione dei materiali e dei processi tecnologici. Gli studenti riceveranno una serie di input teorici che faranno da guida per i laboratori progettuali. Durante il percorso triennale sono previste fasi di lavoro individuale, per lo sviluppo delle capacità personali, sia di lavoro in gruppo, per imparare a gestire dinamiche complesse di collaborazione.

3. Approccio strategico

Obiettivo principale è dotare gli studenti di competenze professionali che consentiranno loro di essere imprenditori di se stessi, sviluppare le conoscenze acquisite durante la formazione e misurarsi con casi concreti di studio. I giovani designer riceveranno degli approfondimenti sulla storia del design e sui sistemi di progettazione e fabbricazione e svilupperanno capacità dinamiche di gestione del progetto. Saranno formati per pensare al design in termini di sistema integrato, in cui il prodotto convive con la comunicazione e i servizi.

4. ABADIR per il territorio

L'area Design di Abadir intende lavorare per dare nuove risposte formative al contesto culturale, economico e produttivo cui

appartiene. L'obiettivo della formazione in design serve dunque a generare contaminazioni tra il sistema della formazione e quello del lavoro, a sensibilizzare il mondo imprenditoriale del nostro territorio e a generare uno scambio reale con le aziende.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Dipartimento di Design si propone di formare designer di prodotto e della comunicazione visiva. Nella sovrapposizione costante tra conoscenza teorica e pratico-tecnica, ABADIR pretende fornire agli studenti una base conoscitiva solida e multiforme a partire dalla quale lo studente potrà poi specializzarsi nei vari settori del design, dal prodotto alla grafica al design di servizi che comprende l'attività di consulenza dell'arredatore di interni (interior design), del progettista di esterni, e l'attività degli organizzatori di eventi ed esibizioni che costituiscono l'anello terminale del sistema produttivo.

ATTIVITÀ

Il percorso formativo, oltre alle lezioni previste dal piano di studi, sarà affiancato da attività extra, come workshop, seminari e incontri con esponenti del mondo dell'impresa e con progettisti attivi nel nostro territorio e all'estero. I workshop saranno dei laboratori tematici intensivi, che vedranno la partecipazione di visiting professor, italiani e stranieri, con cui i giovani designer potranno confrontarsi. Incontri e conferenze con professionisti nel campo del Product design, rappresentanti di imprese e tecnici offriranno la possibilità di conoscere da vicino il mondo del design del prodotto e le esperienze del mercato reale a scala nazionale e internazionale.

VISITING PROFESSOR E WORKSHOP

Abadir ospita ogni anno dei Visiting Professor di fama internazionale a tenere una conferenza aperta sul proprio percorso di progettisti e un workshop riservato agli studenti di Abadir.



SECONDO IMBRUNIRE (2012)

Giulio Iacchetti



VAMOS A LA PLAYA (2012)

Lagranja Design



DRIVEN BY CURIOSITY (2013)

Francisco Gomez Paz



DOWNLOAD DESIGN (2014)

Denis Santachiara



Master di I livello in product design

OUT [OF THE] DOOR

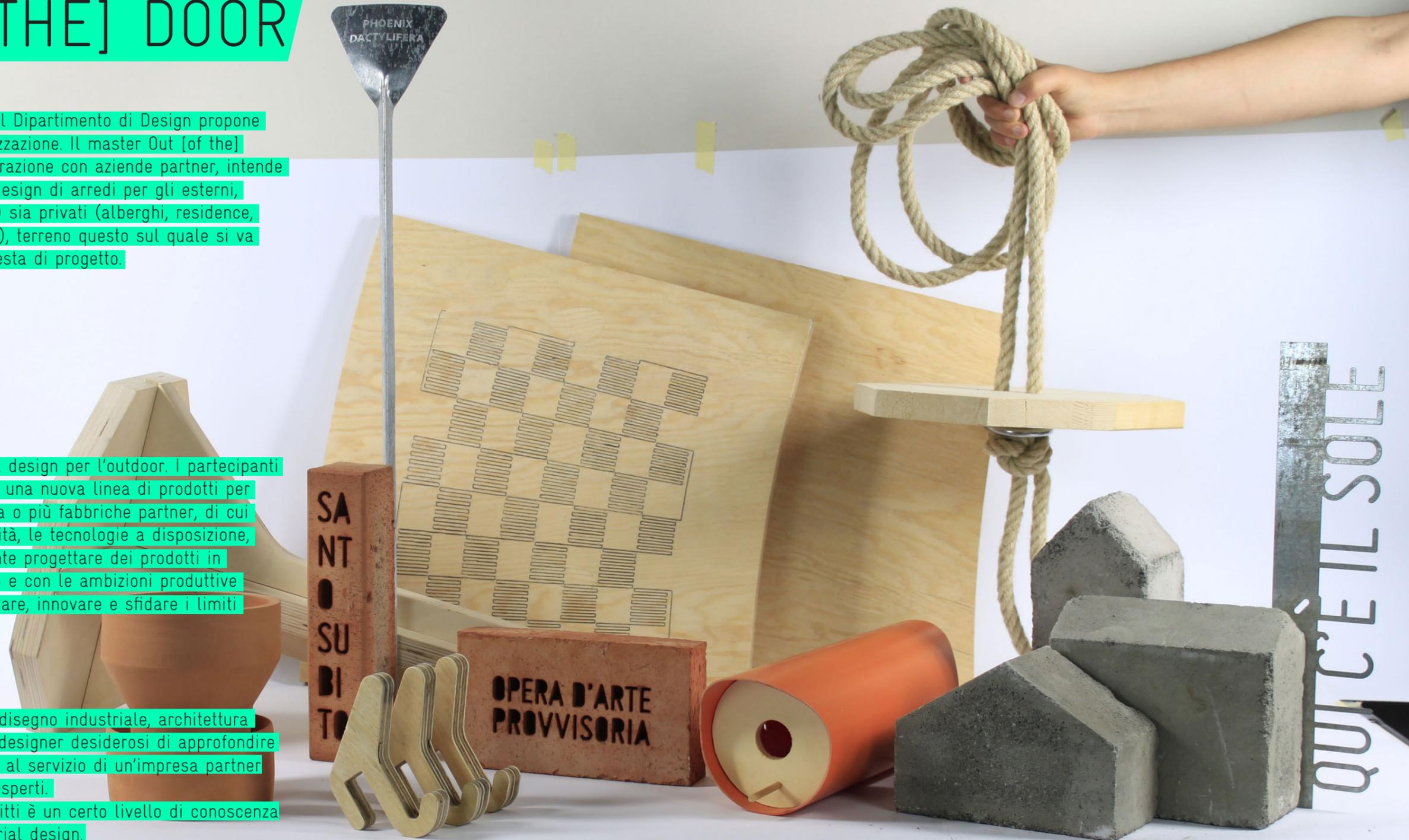
Oltre alla formazione triennale, il Dipartimento di Design propone corsi post lauream e di specializzazione. Il master Out [of the] Door, operando anche in collaborazione con aziende partner, intende specializzare professionisti nel design di arredi per gli esterni, sia pubblici (arredo urbano ecc.) sia privati (alberghi, residence, resort, stabilimenti balneari ecc.), terreno questo sul quale si va sviluppando una crescente richiesta di progetto.

CONTENUTI

Il tema trainante del master è il design per l'outdoor. I partecipanti avranno il compito di progettare una nuova linea di prodotti per esterni in collaborazione con una o più fabbriche partner, di cui dovranno analizzare le potenzialità, le tecnologie a disposizione, l'identità visiva e successivamente progettare dei prodotti in linea con le esigenze di mercato e con le ambizioni produttive dell'azienda. Dovranno sperimentare, innovare e sfidare i limiti imposti dalla situazione.

A CHI È RIVOLTO

Il master è rivolto a laureati in disegno industriale, architettura e/o discipline affini e a giovani designer desiderosi di approfondire l'esercizio progettuale lavorando al servizio di un'impresa partner sotto la guida di professionisti esperti. Requisito importante per gli iscritti è un certo livello di conoscenza delle discipline legate all'industrial design.





Master di I livello RELATIONAL DESIGN

www.relationaldesign.org

La pratica dei social media, diventata ormai pervasiva, ha modificato in maniera sostanziale i perimetri disciplinari e gli ambiti di attività del designer contemporaneo. Definizioni consolidate (design di prodotto, design degli interni, design dei servizi, ecc.) hanno perso di significato all'apparire di nuovi paradigmi concettuali e operativi. In questo nuovo contesto, la progettazione va intesa in prima istanza come progettazione di nuovi network di pratiche e di linguaggi, in grado di misurarsi con successo con la complessità e le opportunità del mondo contemporaneo.

CONTENUTI

L'obiettivo principale del master è quello di fornire ai suoi partecipanti le competenze che innervano le pratiche più interessanti e significative del design. Un set di competenze che si sovrappone ad una serie di pratiche e di attitudini. Tre livelli da cui nascono e si sviluppano progetti in grado di relazionarsi al meglio con la contemporaneità, avvalendosi dell'esperienza fornita dalla tradizione.

A CHI È RIVOLTO

Il Master intende definire una nuova figura professionale, in grado di intercettare e intersecare i bisogni e desideri di un mercato e di una società in costante mutazione. Si lavora alla formazione di un progettista capace di comprendere ed esercitare le pratiche tradizionali, attivando su di esse le nuove frontiere del digitale. Un soggetto in grado di generare connessioni tra i diversi attori e stakeholders che caratterizzano la professione contemporanea.

METODOLOGIA

Il titolo di Master di primo livello in "Relational design" si ottiene dopo aver conseguito 60 crediti formativi accademici (CFA) nei dodici mesi previsti. Il Master si sviluppa su due piani paralleli: da un lato il lavoro svolto sulla piattaforma digitale Whoami per consentire ai partecipanti di relazionarsi a distanza, sfruttando l'elemento della community come laboratorio per la progettazione; dall'altro l'attività prevista durante 10 workshop tradizionali, organizzati nei weekend per completare il lavoro svolto online. La piattaforma online permetterà agli studenti di interagire costantemente con i docenti e gli altri membri della community. Il sistema didattico proposto si basa su una history progettuale - Design101, Ceramic Futures, Whoami, Design Royale - maturata e collaudata negli ultimi due anni.

AZIENDE PARTNER

IdLaB, Casa Natural, Centrale Fies, Centro Ricerche Fiat (CRF), Confindustria Ceramica, Eco e Narciso, Frigoriferi Milanese, Frog, Gummy Industries, Minove, Museo dell'Informatica Funzionante, Postmedia Books, Snark, Stupinigi Fertile, U10, Viapiranesi, Dicult.

ABADIR

Accademia di Design e Arti Visive

Via Giacomo Leopardi 8

S. Agata Li Battiati (Catania)

T + F 095 725 23 10

E segreteria@abadir.net

W www.abadir.net